Piccola posta

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung**

Band (Jahr): **15 (1939-1940)**

Heft 29

PDF erstellt am: **24.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

l'Associazione calcistica di Bellinzona, soldati del Reggimento fratello e di altri corpi di truppa fratelli. Questo ringraziamento è l'espressione dell'unità militare ticinese.

Signori ufficiali e soldati:

Con la brevità e la precisione che si addice a un soldato, faccio queste due constatazioni, che comprenderete nella loro pienezza.

Prima constatazione:

La Patria esige, nel tempo in cui viviamo, un popolo capace di sacrifici. E poichè i soldati sono e restano l'espressione più fiera, più ardita, i difensori massimi della nazione, la Patria domanderà da noi soldati più gravi sacrifici e maggiori sforzi. Le armi ed i mezzi tecnici moderni sono elementi materiali indispensabili all'esercito moderno, ma, come disse un grande Maresciallo d'Italia: «L'Arma vera, ultima, che decide delle sorti della battaglia, è l'uomo: è il soldato.»

L'esercito è una massa forte e compatta, se tutti gli elementi che lo formano sono al loro posto e compiono il loro dovere. Dalla preparazione militare dell'esercito dipende l'indipendenza del Paese.

Sintesi: La difesa della nostra terra svizzera è nelle mani di ogni singolo uomo.

Seconda constatazione:

Ho voluto che questa manifestazione si svolgesse nei dintorni di Bellinzona, perchè Bellinzona e le valli che sboccano su Bellinzona furono poste, per 15 secoli, su un piano d'importanza qualche volta mondiale e perchè le fiere popolazioni delle vallate intorno a Bellinzona e intorno al San Gottardo sopportarono, in ogni secolo della storia, enormi sacrifici. Tutto il valore e la gloria militare di Bellinzona sono racchiuse in queste storiche parole: «Non c'è zolla, intorno a Bellinzona, che non sia bagnata di sangue.»

La storia insegna anche, che la lotta persistente contro gli elementi e contro gli uomini fece delle genti disperse sulle Alpi, ardite schiatte di soldati e di eroi.

Soldati, desidero, e so che per voi il desiderio del Comandante di Reggimento è un ordine, che voi siate i continuatori di queste schiere di soldati. Questa manifestazione non è stata una semplice gara. I risultati per le discipline in giuoco sono la sintesi di un lavoro disciplinato e intenso.

Ufficiali e soldati del Reggimento, so che attendete da me una parola d'ordine. A voi, che avete dato il vostro sforzo a questa manifestazione, dico la parola che desiderate: «Avete, come sempre, compiuto il vostro dovere; ritornate ai vostri posti di responsabilità e di lavoro con la coscienza e con la soddisfazione di aver compiuto il vostro dovere, da soldati.

Questa è la parola d'ordine del Comandante di Reggimento.»

PICCOLA POSTA

30.4.40. Fuc. Brignoni.

Domanda: *Sono incorporato nel Ticino e faccio servizio nel Ticino, ma la mia famiglia e il mio domicilio sono a Ginevra. Vorrei fare la domanda di essere trasferito e incorporato con le truppe del cantone di Ginevra. È possibile? Come fare la domanda?*

Risposta: Se Lei abita a Ginevra da almeno due anni e vi ha domicilio stabile può senz'altro, anzi deve essere incorporato con le truppe di frontiera di quel cantone. Faccia domanda, per la via del servizio, alle Autorità militari del Canton Ginevra, o meglio si presenti Lei stesso alla prima occasione.

30.4.40. Caporale Bern. A.

Domanda: *Si cominciano a vedere in giro le belle uniformi nuove. Sono più alla mano, più vicine al vestito civile, ma ciò non di meno più simpatiche. Gli ufficiali non si distinguono dai soldati che per le stellette sul bavero: questo ce li rende più simpatici, perchè li avvicina a noi nel comune compito di difendere la Patria. Ma, questa bella divisa nuova, a noi, quando la daranno?*

Risposta: La divisa nuova aperta è portata solo da certe compagnie in prova. È bella e piace a molti, ma presenta anche tanti svantaggi. L'apposita commissione ha ora preso la decisione di proporre l'adottamento definitivo dell'uniforme a collo rovesciato chiuso (come quella dei ciclisti) per tutto l'esercito. Solo gli aviatori porteranno l'uniforme aperta.

La nuova uniforme, se approvata dal Consiglio federale, sarà distribuita quanto prima. Naturalmente chi ha già la vecchia uniforme, la conserva finchè non sia fuori uso.

4.5.40. Sergente F. F.

Domanda: *Ho letto l'interessante articolo del «Soldato svizzero» sulla Scuola di tiro di Wallenstadt, e tra noi sottufficiali abbiamo avuto una discussione sui proiettili e la loro velocità. Nessuno di noi ha saputo indicare la velocità di una palla di cannone, di mitraglia, di fucile all'atto della partenza. Saremo lieti di essere ragguagliati su questi dati.*

Risposta: Dalla combustione rapida della polvere si sviluppano dei gas ultrapotenti i quali mettono in moto il proiettile, accelerando vieppiù la velocità fino ad un massimo che si registra nel momento in cui il proiettile esce dalla canna ed inizia il suo volo attraverso lo spazio. È questa appunto la *velocità iniziale* (Vo) del proiettile.

Pur facendo sempre uso delle stesse cartucce o delle stesse cariche, la velocità iniziale non è costante, bensì dipende dal modo di combustione della polvere, nonchè dalla lunghezza e dallo stato della canna.

La velocità *media* iniziale della pallottola ord. 11 del fucile, moschetto, mitr. e Ml. (peso g. 11,3) è di 780 m/sec. Nel cannone di fanteria, la granata allungata (2400 g.) ha una Vo di 400 m/sec.; la granata perforante (1750 g.) 535 m/sec. Per la granata di lancio del Lm. e per la mina di lancio la Vo cambia da un minimo di 71 ad un massimo di 204 m/sec., rispettivamente da 68 a 104, a seconda delle cariche usate.

4.5.40. Zappatore Pierre Fedeli.

Abbiamo ricevuto la sua poesia sugli zappatori. I Suoi versi sono belli per quel che esprimono, ma sono un po' zoppicanti nella forma: nel crearli, Lei non ha tenuto conto del fatto che per scrivere in poesia non basta suddividere una prosa in tante righe d'una certa lunghezza data. Daremo la Sua poesia a un nostro incaricato perchè ne tiri una poesia in regola con la metrica: e ciò, perchè come abbiamo detto, lo scritto contiene alcuni elementi di pensiero buoni.

4.5.40. Sanitario P. G.

Domanda: *So che alcuni soldati della Svizzera interna che sono accantonati in montagna hanno dei sacchi speciali impermeabili e soffici dentro i quali si infilano per ben dormire. Vorrei avere la possibilità di averne uno anch'io di quei sacchi. Dove si possono comprare? Costano molto?*

Risposta: I sacchi-dormitorio sono veramente pratici e comodi. Lei ne trova in tutti i grandi magazzini. Ce ne saranno sicuramente anche nel Ticino. Ho per caso sott'occhio un catalogo della Ditta UHU, San Gallo, Unterstrasse 11, che presenta appunto diversi tipi di sacchi-dormitorio: Fr. 69.—, 45.—, 54.—, 79.— e 52.— impermeabili. Quelli non impermeabili costano meno: Fr. 22.50, 26.—, 29.50, 32.—. Sono facilmente trasportabili e si possono mettere nel sacco come biancheria.

Soluzione del cruciverba No. 5

O	S	O	■	F	A	B	I	O	■
L	■	R	A	R	■	I	■	P	O
A	■	I	■	A	■	O	■	R	■
F	R	A	N	C	E	S	C	O	■
■	A	■	■	■	■	■	H	■	C
D	I	S	P	E	P	T	I	C	O
E	D	O	■	R	■	A	■	I	N
M	■	S	T	A	N	G	A	■	T
O	■	■	I	■	O	■	E	R	A
S	L	A	C	C	I	A	R	S	I